

EUROPA, CENSIMENTO DELLE OPERE E CONVEGNO ECCLESIALE DI FIRENZE: PROSPETTIVE DI IMPEGNO DELLA CONSULTA

“La violenza è il più grande nemico del bene comune”. Così il Presidente **S.E. Mons. Giuseppe Merisi**, aprendo ieri i lavori della **Consulta nazionale ecclesiale degli organismi socio-assistenziali**, ha commentato la proliferazione di comportamenti violenti in ogni campo, dalla politica allo sport, aggiungendo che proprio dai sanguinosi scontri in Ucraina si evince l'importanza e la necessità di rafforzare la casa comune europea. Si è poi soffermato sul tema della gioia, sia in riferimento al magistero del Papa, sia alla celebrazione della Pasqua, e alle recenti canonizzazioni di San Giovanni Paolo II e di San Giovanni XXIII.

Alla vigilia delle elezioni, partendo proprio da questi input, la Consulta ha dedicato la riunione principalmente al **tema dell'Europa sociale** - così come emerge dal Piano Finanziario del prossimo settennato - e alle opportunità di costruire progettualità mirate alla lotta alla povertà, in una logica di sussidiarietà sia orizzontale che verticale.

“Questa prospettiva – ha sottolineato Mons. Merisi – è certamente complessa e necessita di una abilitazione formativa sia per quanto riguarda i soggetti sociali che le amministrazioni locali. Ma è una dimensione ineludibile, oltretutto una delle forme di finanziamento possibili delle iniziative sociali”.

A questo fine c'è stata la proposta di valutare l'eventuale attivazione di un Gruppo di lavoro che monitorizzi le scadenze operative e offra opportunità formative e informative alla rete delle realtà caritative.

Si è poi preso atto con soddisfazione dell'avvio, d'intesa con l'Ufficio nazionale per la Pastorale della Salute, dell'aggiornamento del **Censimento delle opere caritative ecclesiali socio-assistenziali**, socio-sanitarie e sanitarie nella prospettiva di predisporre a livello locale e nazionale gli strumenti utili in questa direzione.

La Consulta ha infine riflettuto sulla necessità di un lavoro preparatorio **verso il Convegno Ecclesiale di Firenze**, sottolineando la necessità di condividere i diversi filoni di riflessione eventualmente elaborati nelle diverse realtà e sviluppare un cammino per quanto possibile comune.

La Consulta, presieduta da Caritas Italiana, raccoglie i seguenti organismi sia di volontariato sia impegnati in servizi socio-assistenziali “no profit”, che si caratterizzano per l'ispirazione cristiana e hanno una presenza in almeno 10 regioni del territorio nazionale: Acisjf (Associazione Cattolica Internazionale al Servizio della Giovane), Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Avulss (Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-Sanitari), Cif (Centro Italiano Femminile), Cism (Conferenza Italiana Superiori Maggiori), Cnca (Coordinamento Nazionale Comunità d'Accoglienza), Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, Consulta Nazionale Fondazioni Antiusura, Coordinamento Enti e Associazioni di Volontariato Penitenziario, Fict (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche), Fondazione Banco Alimentare, Gruppi di Volontariato Vincenziano, Mac (Movimento

Apostolico Ciechi), Società S. Vincenzo de' Paoli, Uneba (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale), Usmi (Unione Superiore Maggiori d'Italia).